

Fondazioni

Se i turisti americani salveranno la Val Trompia

Il Comune di Lavenone, 555 abitanti. e il progetto «Borghi Italiani»

Airbnb e Fondazione Cariplo: l'ex ostello diventa Casa d'Artista

Una cooperativa sociale gestirà gli affitti a favore di persone fragili

In tutto il Paese oltre 40 i piccoli villaggi coinvolti nel programma

di **PAOLO FOSCHINI**

A volte basta una casa. O magari non basta: ma è l'inizio di una strada nuova. Come a Lavenone, 555 abitanti tra le Prealpi bresciane, uno dei tanti piccoli borghi d'Italia alle prese soprattutto su in montagna con lo stesso problema e cioè la loro piccolezza medesima: dove il lavoro è poco, la gente se ne va, e tutto il resto che si sa. Finché qualcuno ha un'idea e ci prova. Tipo questa: prendere una grande casa del paese, sistemarla per bene, darla in gestione per esempio a una cooperativa, metterla su Airbnb e promuoverla affinché il paese diventi una mèta, e quel po' di turismo economico diventi un sostegno almeno per i più deboli del paese, i più svantaggiati.

La rete

E così anche Lavenone con l'inaugurazione di «Casa Maer», trasformata in «Casa d'Artista» grazie all'aiuto di Fondazione Cariplo, è entrato tra i «Borghi Italiani» di Airbnb Italia: progetto complessivo patrocinato dall'Associazione nazionale dei comuni italiani, che attualmente prevede la valorizzazione di oltre 40 «Italian Villages» in tutto il Paese e comprende oltre a Lavenone, tra gli altri, Civitacampomariano in Molise, Sambuca in Sicilia e Civita di Bagnoregio nel Lazio, dove era partito il primo

progetto-pilota nell'anno in cui il Ministero del Turismo aveva voluto dedicare appunto alla promozione dei borghi. Nell'ambito di questo progetto ce ne sono venti, uno per Regione, promossi a livello internazionale su un sito dedicato. Altrettanti vengono rilanciati sui presidi social media del più famoso portale affitti del mondo.

La strada per Lavenone si è incrociata con quella di Fondazione Cariplo per via del programma «AttivAree» con cui la Fondazione stessa si propone di contribuire alla riattivazione delle aree interne: come quelle, nel caso specifico, dell'alta Val Trompia e della Val Sabbia. In collaborazione con le realtà locali per lo sviluppo di un circuito di offerta turistica accogliente e solidale.

Così il Comune ci ha messo un edificio storico di sua proprietà, un ex ostello finora sottoutilizzato, che è poi stato completamente rinnovato senza barriere architettoniche con la collaborazione dei principali brand del design italiano e un mosaico dell'illustratrice Olimpia Zagnoli. Gli ospiti futuri potranno godersi la piccola comunità, le montagne intorno, i tanti buonissimi prodotti locali. Casa Maer sarà gestita dalla cooperativa sociale Cogess, che utilizzerà il ricavato dei soggiorni turistici per finanziare progetti di inclusione sociale dedicati a persone con disabilità.

Esperienze autentiche

«La rinascita di territori come le Vali Trompia e Sabbia passa anche per la capacità di dare visibilità internazionale a luoghi che rispondono alla sempre più crescente esigenza da parte dei turisti di vivere esperienze autentiche. E Fondazione Cariplo - ricorda il suo consigliere con delega all'Ambiente, Sonia Cantoni - ha puntato fin da subito sull'attivazione di partnership strategiche in questo senso».

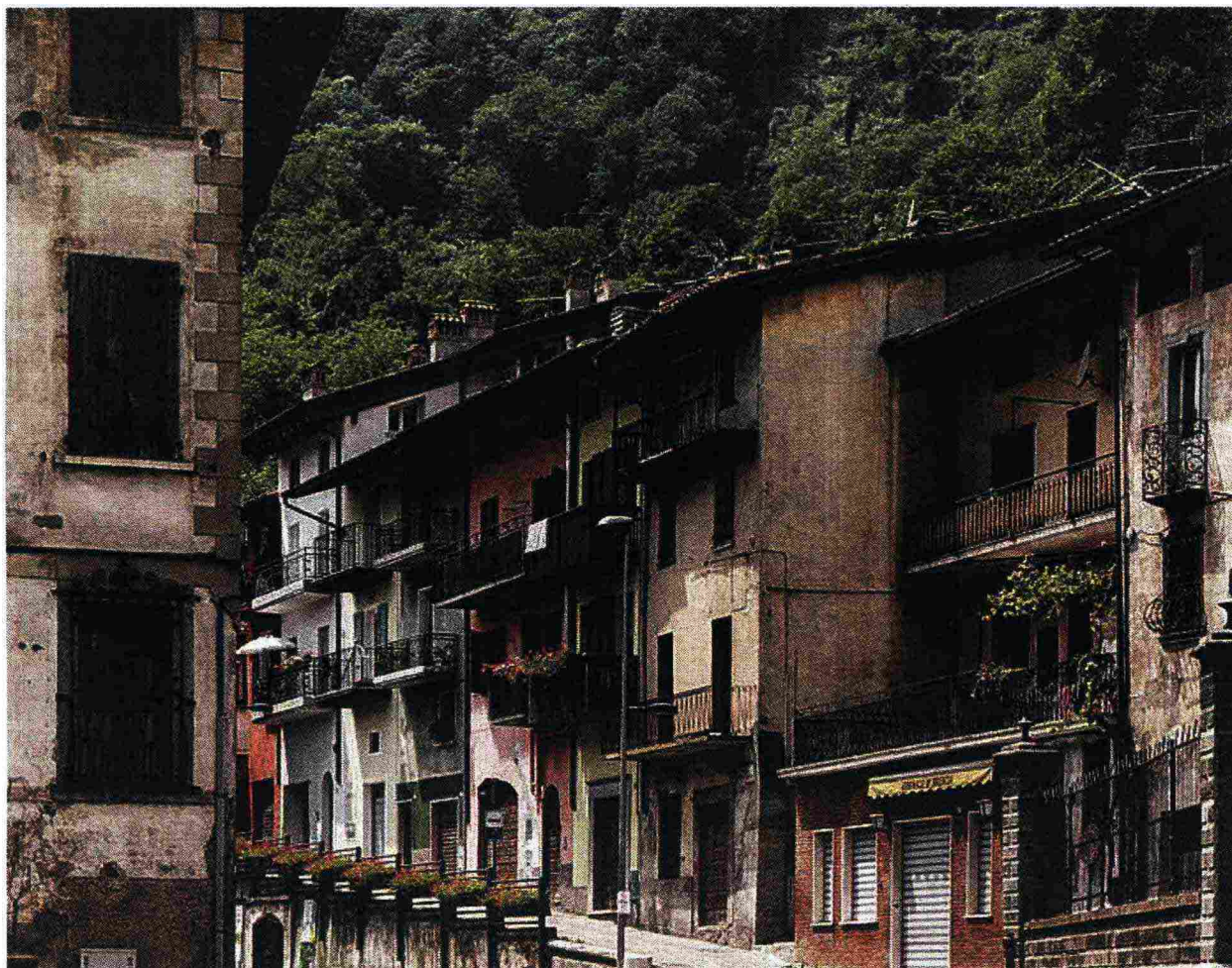
Alessandra Bruscolini, direttore del consorzio Laghi e della Cogess, aggiunge che «la collaborazione con Airbnb e l'essere parte del programma AttivAree di Fondazione Cariplo, sono opportunità che hanno permesso al mondo della cooperazione sociale delle due valli di acquisire maggiore consapevolezza sul ruolo che possiamo svolgere nel nostro territorio per uno sviluppo più sostenibile e inclusivo, nel settore turistico e non solo. Siamo quindi parte attiva per promuovere un'inversione di tendenza rispetto ai segnali di impoverimento e abbandono che hanno segnato questi territori negli ultimi anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.fondazionecariplo.it

La Fondazione è impegnata da oltre 25 anni per la promozione e l'innovazione di progetti di utilità sociale





Lavenone in Val Trompia è uno dei paesi entrati nel progetto dei Borghi Italiani

Così cento ettari incolti tornano a fiorire



Circa 100 ettari di terre incolte o abbandonate in Basilicata, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia torneranno a dare grani antichi, fave, mandorle, origano, zafferano, bacche di goji, e nutriranno bufale, capre e asine da latte, e tra campi e pascoli e fattorie collegate e aziende per la trasformazione ci sarà lavoro per circa 180 persone disagiate (di cui 40 assunte stabilmente) come disabili, ex detenuti, ex tossicodipendenti, donne vittime di violenza, giovani disoccupati e migranti. Sono questi i numeri del bando «Terre Colte», alla cui promozione ha contribuito **Fondazione con il Sud**, che ha premiato nove progetti volti a valorizzare i terreni agricoli non adeguatamente utilizzati nell'Italia meridionale. I proprietari dei terreni selezionati hanno messo a disposizione i loro campi incolti per un periodo minimo di 10 anni.

www.fondazioneconilsud.it



La **Fondazione con il Sud** è nata nel 2006 dalla alleanza tra Fondazioni di origine bancaria e mondo del terzo settore e del volontariato, a favore dell'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno

Pistoia, piccoli inventori crescono



Dopo il grande successo della scorsa edizione – duemila studenti coinvolti, il 75 per cento delle scuole pistoiesi – la Fondazione Caript promuove per il secondo anno consecutivo il bando «Sì... Geniale!». Il progetto, rivolto alle scuole primarie e secondarie della provincia, nasce con l'obiettivo di promuovere nei più giovani la passione per la scienza. L'iniziativa vuole coinvolgere i ragazzi nella progettazione e realizzazione di invenzioni originali, espressione di qualsiasi disciplina, che saranno esposte ne *Il Giardino delle Invenzioni* a primavera 2019. «L'idea – ha detto il presidente della Fondazione, Luca Iozzelli – è nata lo scorso anno in parte come provocazione alla città e alle scuole. Con questa seconda edizione vogliamo continuare a seminare». Iscrizioni entro il 15 dicembre 2018.

www.fondazionecript.it



La Fondazione Caript è un soggetto filantropico impegnato nel sostegno del welfare comunitario e della crescita culturale e sociale del territorio della provincia di Pistoia.

